

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2014-100 del 23/12/2014
Oggetto	Direzione Generale. Istituzione dell'Organismo Aziendale di Supporto (OAS) all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) unico per il SSR e per Arpa ER.
Proposta	n. PDEL-2014-103 del 22/12/2014
Struttura proponente	Direzione Generale
Dirigente proponente	Tibaldi Stefano
Responsabile del procedimento	Razzaboni Massimiliana

Questo giorno 23 (ventitre) dicembre 2014 (duemilaquattordici), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Prof. Stefano Tibaldi, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Generale. Istituzione dell'Organismo Aziendale di Supporto (OAS) all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) unico per il SSR e per Arpa Emilia-Romagna.

VISTO:

- l'art. 14 del D.Lgs. 150/2009 che prevede che ogni amministrazione, singolarmente o in forma associata, si doti di un Organismo indipendente di valutazione della performance;

RILEVATO:

- che con Legge Regionale n. 26/2013 "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione del lavoro nel sistema delle amministrazioni regionali", in particolare l'art. 6 che sostituisce l'art. 49 della Legge Regionale n. 43/2001 avente ad oggetto "Organismi indipendenti di valutazione", è stata prevista l'istituzione di un Organismo indipendente di valutazione unico per le aziende ed enti del Servizio Sanitario Regionale;
- che con DGR n. 334/2014 la Regione Emilia-Romagna ha approvato la disciplina per l'attivazione e il funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione per gli enti e le aziende del SSR e per Arpa ER;
- che con la suddetta DGR n. 334/2014 è stata prevista anche l'istituzione, presso ogni amministrazione, di un Organismo Aziendale di Supporto (OAS) per garantire all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) unico per il SSR e per Arpa ER il necessario supporto nello svolgimento delle proprie funzioni e assicurare allo stesso la disponibilità di tutte le informazioni specifiche relative a ciascuno degli enti e aziende del SSR e ad Arpa ER;

RILEVATO ALTRESI':

- che la Regione Emilia-Romagna, con nota prot. PG/2014/385293 avente ad oggetto "Competenze e funzioni proprie dell'OIV e loro interazione con le competenze e funzioni proprie delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale", ha fornito specifiche indicazioni in merito ai compiti dell'Organismo Aziendale di Supporto e alle relazioni funzionali tra OIV unico per il SSR e per Arpa ER e OAS delle aziende;
- che con delibera dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) unico per il SSR e per Arpa ER n. 1/2014 "Provvedimento in materia di Trasparenza, Anticorruzione, Valutazione e Ciclo di Gestione della Performance" sono state fornite prime indicazioni metodologiche ed operative alle Aziende e agli OAS;

RITENUTO:

- pertanto, di istituire l'Organismo Aziendale di Supporto all'OIV unico per il SSR e per Arpa ER e che, ai sensi di quanto stabilito dalle suddette DGR n. 334/2014, nota prot. PG/2014/385293 e delibera dell'OIV unico per il SSR e per Arpa ER n. 1/2014, i princi-

pali compiti riconosciuti all'Organismo Aziendale di Supporto (OAS) sono, tra gli altri, quelli volti a:

- a) garantire il collegamento con l'OIV unico per il SSR;
- b) garantire la gestione procedimentale e documentale del processo valutativo;
- c) assicurare il supporto alla attività di valutazione interna, in particolare per la definizione e manutenzione della metodologia di classificazione e graduazione delle posizioni dirigenziali, per la definizione degli strumenti di incentivazione individuali o legati a specifici progetti, per la individuazione di indicatori di risultato qualitativo e quantitativo nel sistema di incentivazione del comparto;
- d) assicurare il corretto confronto tra valutato e valutatore in ogni fase del procedimento di valutazione della prestazione, in special modo nei casi di pareri difformi;
- e) garantire il collegamento con l'OIV per i compiti in materia di monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema dei controlli interni, con particolare riferimento alla gestione procedimentale e documentale del processo di controllo;
- f) garantire il collegamento con l'OIV per lo svolgimento delle attività relative all'assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità;
- g) garantire il collegamento con l'OIV per assicurare la gestione procedimentale e documentale relativa alle competenze in materia di Piano triennale della trasparenza e Codice di comportamento;

DATO ATTO:

- che i compiti e le funzioni afferenti l'Organismo aziendale di Supporto (OAS) di Arpa potranno essere ulteriormente definiti anche in relazione a successivi specifici indirizzi forniti dall'OIV unico per il SSR e per Arpa ER;

RITENUTO INOLTRE:

- che l'Organismo Aziendale di Supporto di Arpa Emilia-Romagna debba essere composto, oltre che da membri interni all'Agenzia, anche da un soggetto esperto, esterno all'amministrazione, dotato di idonea qualificazione professionale;

DATO ATTO:

- che in data 21/11/2014 è stato pubblicato sul sito web di Arpa l'Avviso pubblico per la raccolta di manifestazione di interesse alla nomina di componente esterno dell'Organismo Aziendale di Supporto (OAS) all'attività dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) unico per il SSR e Arpa ER, Prot. n. PGDG/2014/6788 del 20/11/2014;
- in particolare che - mediante il suddetto avviso - Arpa ha invitato soggetti esterni in pos-

nesso di specifici requisiti, competenze e capacità professionali a presentare la propria manifestazione di interesse a ricoprire l'incarico di componente esterno dell'OAS;

- altresì, che la procedura indicata nell'Avviso suddetto prevede che la valutazione comparativa delle candidature dei soggetti esterni pervenute - da effettuarsi sulla base dei curricula presentati ed avendo riguardo ai requisiti, alle competenze e alle capacità specifiche richieste - venga operata dal Direttore Generale, che in fase istruttoria può essere coadiuvato dal Direttore Amministrativo;

PRECISATO:

- che l'Avviso prevede che i soggetti esterni interessati alla nomina quale componente dell'Organismo Aziendale di Supporto (OAS) di Arpa presentino una formale dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità, unitamente al proprio curriculum vitae;
- che lo svolgimento dell'incarico di componente esterno dell'Organismo Aziendale di Supporto (OAS) di Arpa si configura quale prestazione di lavoro autonomo e che al soggetto incaricato sarà fatto sottoscrivere apposito contratto di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale;
- che al componente esterno dell'Organismo Aziendale di Supporto (OAS) di Arpa viene corrisposto un gettone di presenza onnicomprensivo pari a euro 300,00 (al netto dell'IVA), per la partecipazione a ciascuna seduta dell'OAS;

RILEVATO:

- che nei termini stabiliti dal suddetto Avviso sono pervenute n. 6 manifestazioni di interesse;
- che il Direttore Generale, coadiuvato dal Direttore Amministrativo, ha provveduto ad esaminare le candidature e la documentazione prodotta dai soggetti interessati;
- che ai fini della nomina come componente esterno dell'OAS di Arpa sono state valutate:
 - a) le competenze manageriali e organizzative sviluppate attraverso percorsi formativi e di progettazione afferenti la realizzazione di processi di riorganizzazione e razionalizzazione, di sistemi di valutazione della performance e del personale delle pubbliche amministrazioni e di gestione delle politiche di erogazione dei servizi pubblici;
 - b) le esperienze maturate nel campo della promozione dell'innovazione e dell'informaticizzazione, nonché della diffusione della trasparenza presso la Pubblica Amministrazione;
 - c) l'eventuale esperienza maturata presso le Agenzie Ambientali;

DATO ATTO:

- che - a seguito della valutazione comparativa delle candidature presentate - il Direttore

Generale ha individuato quale soggetto cui conferire l'incarico di componente esterno dell'OAS di Arpa il Dott. Giovanni Xilo, ricercatore e consulente di sistemi organizzativi complessi, del quale sono documentate la notevole esperienza e competenza nell'ambito della ricerca, progettazione e consulenza organizzativa, sia per aziende pubbliche che private, e che ha svolto la funzione di componente del Nucleo di Valutazione e di Presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione istituito in via transitoria da Arpa Emilia-Romagna, come si evince dal curriculum allegato A) al presente atto;

RITENUTO, pertanto:

- di individuare la seguente composizione dell'Organismo Aziendale di Supporto:
 - Coordinatore - Dott.ssa Lia Manaresi, Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali;
 - Componente interno - Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico;
 - Componente interno - Dott. Adriano Libero, Responsabile dell'Area Pianificazione Strategica e Controllo Direzionale;
 - Componente esterno - Dott. Giovanni Xilo - ricercatore e consulente di sistemi organizzativi complessi;
- di individuare la Dott.ssa Maria Rita Mencacci – Responsabile PO Sistemi di Valutazione e Relazioni Sindacali dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali – quale Segretaria dell'Organismo Aziendale di Supporto;
- di individuare la Dott.ssa Monica Ferretti, collaboratrice dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali, quale Segretaria supplente;
- di stabilire che la durata dell'incarico dell'Organismo Aziendale di Supporto è di tre anni decorrenti dal 01/01/2015 al 31/12/2017;

RITENUTO INOLTRE:

- di stabilire che al componente esterno dell'Organismo Aziendale di Supporto venga riconosciuto un gettone di presenza onnicomprensivo pari a euro 300,00 (al netto dell'IVA), per la partecipazione a ciascuna seduta dell'OAS, prevedendo un impegno di circa sei sedute all'anno;
- di stabilire, altresì, che la liquidazione dei gettoni di presenza, spettanti al componente esterno in relazione alla partecipazione agli incontri dell'Organismo Aziendale di Supporto, sarà disposta con successivo atto della Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali;

DATO ATTO:

- che ai componenti interni dell'Organismo Aziendale di Supporto non spetta alcun compenso per lo svolgimento dell'incarico di cui al presente atto;

DATO ATTO INOLTRE:

- di poter presuntivamente quantificare, anche in relazione agli indirizzi contenuti nella citata delibera dell'OIV unico per il SSR e per Arpa ER n. 1/2014, un costo complessivo a carico di Arpa di Euro 2.196, 00 per l'anno 2015, un costo complessivo di Euro 2.196, 00 per l'anno 2016 e un costo complessivo di Euro 2.196, 00 per l'anno 2017, relativamente all'attività dell'Organismo Aziendale di Supporto ed avente natura di "compenso Organismo indipendente di valutazione" (COVA), con riferimento al centro di responsabilità Direzione Amministrativa - Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali;

RICHIAMATE:

- la D.D.G. n. 94 del 23/12/2014 avente ad oggetto: "Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2015-2017, del piano investimenti 2015-2017, del bilancio economico preventivo per l'esercizio 2015, del budget generale e della programmazione di cassa 2015";
- la D.D.G. n. 95 del 23/12/2014 avente ad oggetto: "Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'esercizio 2015 ai Centri di Responsabilità";

DATO ATTO:

- del parere di regolarità contabile di cui all'art. 7, comma 4 del Regolamento sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65/2010, espresso dal Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani;

DATO ATTO:

- che ciascuno dei componenti dell'Organismo Aziendale di Supporto (OAS) di Arpa ha sottoscritto apposita dichiarazione di assenza di situazioni di incompatibilità, come da documentazione acquisita agli atti;

VALUTATO:

- che, ai sensi dell'art. 53 comma 14 del D. Lgs. 165/2001 (come modificato dall'art. 1 comma 42 della L. 190/2012), nei confronti del componente esterno dell'Organismo Aziendale di Supporto (OAS) di Arpa non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, come da documentazione acquisita agli atti;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale, Prof. Stefano Tibaldi;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni e del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento la Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni e della L.R. n.32/93 e successive modifiche e integrazioni;

DELIBERA

1. di istituire l'Organismo Aziendale di Supporto all'OIV unico per il SSR e per Arpa ER per lo svolgimento dei compiti espressi in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati;
2. di stabilire che la durata dell'incarico dell'Organismo Aziendale di Supporto è di tre anni decorrenti dal 01/01/2015 al 31/12/2017;
3. di individuare, per quanto espresso in premessa, la seguente composizione dell'Organismo Aziendale di Supporto:
 - Coordinatore - Dott.ssa Lia Manaresi, Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali;
 - Componente interno - Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico;
 - Componente interno - Dott. Adriano Libero, Responsabile dell'Area Pianificazione Strategica e Controllo Direzionale;
 - Componente esterno - Dott. Giovanni Xilo - ricercatore e consulente di sistemi organizzativi complessi - del quale sono documentate la notevole esperienza e competenza nell'ambito della ricerca, progettazione e consulenza organizzativa, sia per aziende pubbliche che private, e che ha svolto la funzione di componente del Nucleo di Valutazione e di presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione istituito in via transitoria da Arpa Emilia-Romagna, come si evince dal curriculum allegato A) al presente atto;
4. di individuare la Dott.ssa Maria Rita Mencacci – Responsabile PO Sistemi di Valutazione e Relazioni Sindacali dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali – quale Segretaria dell'Organismo Aziendale di Supporto, e di individuare la Dott.ssa Monica Ferretti, collaboratrice dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali, quale Segretaria supplente;
5. di precisare che lo svolgimento dell'incarico di componente esterno dell'Organismo

Aziendale di Supporto (OAS) di Arpa si configura quale prestazione di lavoro autonomo e che al soggetto incaricato sarà fatto sottoscrivere apposito contratto di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale;

6. di stabilire che al componente esterno dell'Organismo Aziendale di Supporto (OAS) di Arpa venga riconosciuto un gettone di presenza onnicomprensivo pari a euro 300,00 (al netto dell'IVA), per la partecipazione a ciascuna seduta dell'OAS, prevedendo un impegno di circa sei sedute all'anno;
7. di stabilire, altresì, che la liquidazione dei gettoni di presenza, spettanti al componente esterno in relazione alla partecipazione agli incontri dell'Organismo Aziendale di Supporto di Arpa, sarà disposta con successivo atto della Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali;
8. di precisare che ai componenti interni dell'Organismo Aziendale di Supporto non spetta alcun compenso per lo svolgimento dell'incarico di cui al presente atto;
9. di poter presuntivamente quantificare, anche in relazione agli indirizzi contenuti nella citata delibera dell'OIV unico per il SSR e per Arpa ER n. 1/2014, un costo complessivo a carico di Arpa di Euro 2.196, 00 per l'anno 2015, un costo complessivo di Euro 2.196, 00 per l'anno 2016 e un costo complessivo di Euro 2.196, 00 per l'anno 2017, relativamente all'attività dell'Organismo Aziendale di Supporto ed avente natura di "compenso Organismo indipendente di valutazione" (COVA), con riferimento al centro di responsabilità Direzione Amministrativa - Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Prof. Stefano Tibaldi)

CURRICULUM PROFESSIONALE

- dal 2000 – a giugno 2014 Presidente e Amministratore delegato di C.O. Gruppo S.r.l. di Bologna (Consulenti in Organizzazione);
 - dal 2012 Presidente della Società Seribo Srl – società pubblico privata per la produzione ed erogazione del servizio pasti nelle scuole di Bologna;
 - dal 1990 al 2012 ricercatore presso l'A.R.O.C. (Associazione Ricerche sulle Organizzazioni Complesse);
-
- dal 1998 al 2002 coordinatore area Pubblica Amministrazione dell'ente di formazione Profingest di Bologna;
 - dal 1990 singolarmente ed in collaborazione con la società di consulenza organizzativa C.O. Gruppo S.r.l. di Bologna consulente e docente principalmente su tematiche relative al management pubblico, sviluppo organizzativo, gestione delle politiche pubbliche locali e servizi pubblici, progettazione e gestione di sistemi di pianificazione, progettazione ed implementazione di sistemi informativi a supporto di politiche e servizi, realizzazione di piani di egovernment.
 - 1987 – 1990 socio fondatore, progettista e sistemista della società cooperativa software Green Team di Bologna;
 - 1986 – 1989 Coordinatore e progettista di interventi formativi presso il CEFA Centro di Formazione della Provincia di Bologna

CURRICULUM STUDI

Laurea presso la facoltà di Scienze Politiche di Bologna indirizzo amministrativo – Organizzazione e Lavoro – nell'anno 1989 con votazione 107/110.

ATTIVITA' PROFESSIONALE

Opero da oltre 20 anni come ricercatore e consulente di sistemi organizzativi complessi quali sono le pubbliche amministrazioni locali e nazionali italiane. Ho curato direttamente processi di analisi e riorganizzazione di pubbliche amministrazioni e gestito squadre di lavoro su numerosi progetti di innovazione amministrativa ed organizzativa di taglio nazionale.

In particolar modo mi occupo di politiche di miglioramento delle performance della giustizia sia a livello nazionale sia a livello territoriale e di processi di riordino territoriale delle amministrazioni pubbliche locali.

Progetti ed interventi realizzati nell'ambito della Pubblica Amministrazione nazionale e locale.

Nell'ambito degli enti pubblici nazionali e locali, si segnalano questi principali interventi realizzati nel corso degli ultimi 15 anni.

Dipartimento della Funzione Pubblica

Dipartimento per gli Affari Regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri (2014 -)

Supporto alla redazione e realizzazione di un piano nazionale di assistenza alla legge 56/2013 Del Rio.

Città Metropolitana di Bologna (2014)

Supporto al processo di riordino delle funzioni ex provinciali e comunali per la costituzione della nuova organizzazione della città metropolitana

Programma "Processi in comune" (2007 – 2008)

Partecipazione in qualità di consulente esperto allo staff nazionale per la redazione delle linee guida progettuali ed il monitoraggio del progetto presso i comuni di Milano, Roma e Napoli. Il progetto prevede la realizzazione di interventi di reingegnerizzazione di procedure di servizio ad alto impatto sull'utenza, al fine di ridurre i costi di accesso e gli oneri amministrativi.

Progetto "impatto organizzativo dei piani di e-government" (2007)

Analisi di otto casi di applicazione di piani di e-government presso amministrazioni locali e nazionali – realizzazione di un seminario di lavoro sull'impatto organizzativo dei piani di e-government nell'ambito del Forum PA 2007 – realizzazione di un capitolo sull'impatto organizzativo della telematizzazione ed informatizzazione delle procedure di servizi pubblici per un manuale ad hoc pubblicato dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Programma "CantieriPA" (2004 – 2006)

Consulente del programma Cantieri: assistenza alla realizzazione di progetti di sviluppo organizzativo di circa cinquanta comuni e province delle regioni Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Marche. Tra questi si citano: comuni di Trieste, Venezia,

	Rovigo, Cervia, Firenze, Pisa, e province di Prato, Pisa, Lucca, Livorno, Pesaro.
Progetto "Cooperazione inter-istituzionale fra regioni ed enti locali" (2004 – 2005)	Responsabile "Progetto Cooperazione": analisi comparata delle politiche di promozione regionale dei processi di cooperazione tra enti locali nell'ambito dei piani di riordino territoriale promossi dalle regioni stesse. L'attività ha previsto un'analisi comparata di tutte le policy e norme promosse dalle regioni italiane per supportare i processi di associazione ed unione dei comuni, l'organizzazione e gestione di workshop di analisi e confronto tra dirigenti e funzionari regionali delegati dalla gestione di questa policy.
Progetto "Trasparenza nella Pubblica Amministrazione" (1996 – 1997)	Responsabile "Progetto Trasparenza": progetto pilota per la realizzazione di un sistema informativo comunale rivolto all'utenza tramite web, istituzione di un Ufficio Relazione con il Pubblico e postazioni online presso il territorio comunale.
A.R.P.A Agenzia Regionale per l'Ambiente della regione Emilia Romagna 2006 – in corso	Componente esterno del Nucleo di Valutazione dei dirigenti dell'ente (2006 – 2012) Presidente Organismo Unitario di Valutazione (2013 – 2014)
Unione dei comuni del Samoggia 2011 – 2012	Responsabile dello studio di fattibilità ed assistenza alla realizzazione della fusione dei comuni dell'Unione del Samoggia, cinque comuni per una popolazione complessiva di 29.000 ab. L'analisi e progettazione ha previsto anche attività di supporto alla presentazione e confronto con gli stakeholder e popolazioni dei comuni. La regione Emilia Romagna ha deliberato la fusione dei comuni a partire dall'anno 2014.
Unione dei comuni Valle del Santerno 2010	Responsabile dello studio di fattibilità ed assistenza alla realizzazione della fusione dei comuni della Valle del Santerno. Lo studio ha previsto l'analisi comparativa delle dimensioni economiche - organizzative e di servizio dei comuni dell'unione, l'analisi di impatto sul tessuto sociale ed economico del territorio dei comuni e la valutazione del progetto da parte di un panel di stakeholders dell'ipotesi di fusione degli enti. E' stata anche prefigurata la configurazione delle caratteristiche strutturali del nuovo comune. Responsabile dello studio di fattibilità ed assistenza alla realizzazione della fusione dei comuni del Rubicone
Unione dei comuni del Rubicone 2010	Responsabile dello studio di fattibilità ed assistenza alla realizzazione della fusione dei comuni del Rubicone. Lo studio ha previsto l'analisi comparativa delle dimensioni economiche - organizzative e di servizio dei comuni dell'unione, l'analisi di impatto sul tessuto sociale ed economico del territorio dei comuni e la valutazione del progetto da parte di un panel di stakeholders dell'ipotesi di fusione degli enti. E' stata anche prefigurata la configurazione delle caratteristiche strutturali del nuovo comune.
Associazione ANUSCA (Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile ed Anagrafe) (2000)	Responsabile del progetto di realizzazione dello Sportello del Cittadino: riprogettazione per eventi di vita dei servizi comunali e riconversione del personale addetto all'anagrafe.
ANCI – Associazione	Responsabile dello staff di ricerca per l'indagine sui profili gestionali, amministrativi e funzionali delle Unioni di comuni Italiani. La ricerca è

Nazionale Comuni Italiani – Cittalia (2010)	stata rivolta a tutte le unioni di comuni italiani per analizzare l'evoluzione ed i risultati del processo di unione sulle dimensioni economiche di qualificazione dei servizi e sulle forme di governance su area vasta.
ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani (2006 –2007 - 2013)	Consulente esperto presso la Conferenza Unificata Stato – Regioni – Autonomie locali sui temi del finanziamento alle forme associate di comuni ((2006 –2007). Componente della commissione nazionale per supportare la realizzazione delle città metropolitane italiane. Nell'ambito dell'attività ho analizzato le possibili economie di scala derivanti dall'unificazione di alcuni servizi pubblici su scala metropolitana (2013).
Comune di Reggio Emilia (2007 – 2010)	Consulenza per la realizzazione della nuova struttura del comune orientata per "politiche pubbliche". Consulenza per la realizzazione di un sistema di pianificazione strategica. Responsabile progetto di analisi e riprogettazione dello Sportello dei Servizi Sociali; Responsabile progetto di analisi e riprogettazione del sistema degli sportelli rivolti all'utenza per realizzare un unico sportello multifunzione.
Comune di San Benedetto del Tronto (dal 2007 al 2008)	Responsabile dei seguenti progetti: - sviluppo sistema informativo, nuovo sistema di incentivazione del personale, analisi e riprogettazione delle procedure comunali di staff, riorganizzazione degli spazi di servizio comunali, redazione del Bilancio di Responsabilità Sociale, membro del Nucleo di Valutazione - Riorganizzazione della struttura comunale dei servizi - Impostazione sistema di pesatura delle posizioni organizzative direzionali
Comune di Ancona (2005)	Responsabile dei seguenti progetti: - Implementazione dello sportello unico delle attività produttive - Riprogettazione del settore attività produttive - Analisi di un modello di pianificazione strategica
Comune di Bologna (2004)	Analista delle funzionalità e dell'organizzazione dello sportello unico delle imprese.
Comune di Ascoli Piceno (2001)	Responsabile progetto di riorganizzazione settore servizi demografici;
Medi e Piccoli comuni della regione Emilia Romagna (1999 – 2007)	Responsabile progetto di definizione del sistema di pianificazione e controllo e membro del nucleo di Valutazione per sedici comuni.
Comuni della regione Emilia Romagna, Marche, Lazio, Calabria, Veneto 1999 – in corso	Responsabile di numerosi progetti di fattibilità per la realizzazione di unioni di comuni (oltre 80 comuni coinvolti). Gli studi di fattibilità hanno analizzato e progettato la dimensione economica - organizzativa ed istituzionale per la costruzione delle unioni di comuni Animatore e conduttore del progetto di realizzazione dello Sportello Unico del Cittadino nei piccoli comuni (dodici comuni coinvolti);
Unione Reno Galliera (2007)	Responsabile progetto di realizzazione dell'Unione di comuni "Reno Galliera" – otto comuni per un totale di 70.000 abitanti (2007).

- 2008 – 2011- 2013)	Responsabile studio di fattibilità per la fusione dei comuni dell'unione. Lo studio ha previsto l'analisi comparativa delle dimensioni economiche - organizzative e di servizio dei comuni dell'unione, l'analisi di impatto sul tessuto sociale ed economico del territorio dei comuni e la valutazione del progetto da parte di un panel di stakeholders dell'ipotesi di fusione degli enti (2011 – 2013).
Unione Bassa Romagna (2007 – 2011)	Responsabile progetto di realizzazione dell'Unione di comuni "Bassa Romagna" – otto comuni per un totale di 98.000 abitanti (2007). Responsabile progetto di unificazione del servizio di Polizia Municipale (2011).
Unione Modena Nord (2002)	Responsabile progetto di realizzazione dell'Unione di comuni "Modena Nord)" – nove comuni per un totale di 82.000 abitanti.
Camere di Commercio dell'Emilia Romagna (Ravenna, Rimini, Forlì, Bologna, Modena, Reggio Emilia) (1997 – 1999)	Consulente nel progetto di analisi comparata dei sistemi organizzativi, informativi e di gestione del personale. Elaborazione di una rete interregionale dei servizi (interni ed esterni)
Provincia di Ancona (2004)	Consulente con compiti di coordinamento del tavolo tecnico fra le amministrazioni pubbliche provinciali per l'ottimizzazione degli Sportelli Unici comunali
Provincia di Modena (2003 – 2004)	Consulente nel progetto di ricerca e di costruzione di azioni e servizi a supporto dell'elaborazione e gestione di politiche di "area vasta" (pianificazione territoriale e servizi alle imprese); Consulente nel progetto di ricerca e costruzione di azioni e servizi a supporto dei processi di esternalizzazione dei servizi di assistenza e sostegno alla persona.
Provincia di Bologna (2002)	Responsabile del progetto di ricerca per la definizione dei fabbisogni formativi dei comuni della Provincia;
Regione Emilia Romagna (2001 – 2003)	Responsabile progetto di analisi del ruolo e del fabbisogno informativo e formativo dei politici locali (Consigli comunali) Responsabile della realizzazione di percorsi formativi sugli strumenti del governo locale rivolti agli amministratori; Responsabile progetto di analisi della distribuzione degli A.T.O. (Ambiti territoriali ottimali) a livello regionale;
Ervet - Regione Emilia Romagna (2004 - 2005)	Responsabile progetto di analisi comparata dei modelli organizzativi di tre agenzie regionali di sviluppo economico. Responsabile piano di analisi e progettazione delle condizioni di riuso dei piani di egovernment regionali nei comuni e nelle unioni di comuni.
Regione Marche (2001 - 2002)	Responsabile del progetto di assistenza al progetto pilota di realizzazione dell'Unione comunale della Valdaso; Consulente per la definizione delle possibili azioni incentivanti i processi di unificazione dei piccoli comuni della regione.
Formez (2001 – in corso)	Responsabile di un progetto pilota nazionale per la redazione dello studio di fattibilità per la realizzazione di due unioni di comuni. Progettista di un master per direttori generali di unioni comunali (2001 – 2002) Supporto tecnico alla valutazione dei progetti presentati dalle amministrazioni pubbliche locali e nazionali nell'ambito del progetto del Dipartimento della Funzione Pubblica "Premiamo i risultati" (2009

	<p>- 2010).</p> <p>Supporto al piano di riordino degli enti comunali della regione Abruzzo (2011-2012).</p> <p>Supporto tecnico al piano di riordino degli enti comunali della regione Sicilia (in corso)</p>
--	---

Nell'ambito delle organizzazioni della Giustizia italiana, si segnalano questi principali interventi realizzati nel corso degli ultimi 10 anni.

Ente	Tipo intervento
<p><i>Dipartimento della Funzione Pubblica</i></p> <p>Responsabile nazionale del progetto "Miglioramento delle performance della giustizia" (2011 – in corso)</p> <p>Progettazione del progetto nazionale del GOL (Giustizia on line) (2013)</p> <p>Progetto "Personalizzazione del C.A.F. per la Giustizia" (2008)</p>	<p>Responsabile nazionale di uno staff per il supporto, il monitoraggio e la valutazione dei progetti di miglioramento degli uffici giudiziari promossi dal piano interregionale transnazionale di diffusione delle best practices nella giustizia.</p> <p>Il progetto cura il monitoraggio, la valutazione e la diffusione nel sistema della Giustizia italiana dei progetti di innovazione realizzati ed in corso di realizzazione da oltre 180 uffici giudiziari, per un totale di più di 1200 progetti di cambiamento mappati.</p> <p>Tutti i dati inerenti il progetto sono pubblicati nella banca dati RisorsePerLaGiustizia.it</p> <p>La squadra di lavoro coordinata è composta da nove esperti di metodologia della ricerca, statistica, esperti di organizzazione ed esperti di comunicazione pubblica.</p> <p>Ideazione e progettazione di un piano di intervento ed assistenza a supporto della informatizzazione e digitalizzazione dei tribunali civili italiani tramite la diffusione del Processo Civile Telematico nelle regioni obiettivo convergenza e nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Molise e Sardegna.</p> <p>Il piano è in corso di realizzazione e sta interessando quasi la totalità dei tribunali delle otto regioni italiane.</p> <p>L'attività ha previsto il supporto alla personalizzazione per gli uffici giudiziari italiani del modello europeo di autovalutazione delle performance organizzative e di servizio definito "Common Assessment Framework. Nell'ambito dell'attività di consulenza ho definito e proposto oltre alle personalizzazioni richieste nel sistema di auto valutazione, tutti gli "esempi" qualificanti le prestazioni di eccellenza per gli uffici giudiziari italiani e supportato la riscrittura del CAF adattandola alla terminologia degli uffici giudiziari.</p>
<p>Regione Lombardia</p> <p>Valutatore del progetto regionale Best Practices negli uffici giudiziari (2010 2013)</p>	<p>L'attività di valutazione del progetto della regione Lombardia Best practices – Innova giustizia – rivolto a undici uffici giudiziari italiani ha previsto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il monitoraggio e la valutazione per conto della Regione dello stato di avanzamento del progetto presso gli undici uffici giudiziari partecipanti; - la valutazione qualitativa dei risultati raggiunti;

Ente	Tipo intervento
<p>Comune di Bologna Tavolo per la giustizia della città di Bologna (2012 – in corso)</p>	<p>Ideatore e responsabile tecnico del Tavolo per la giustizia della città di Bologna.</p> <p>Nell'ambito dell'incarico ho supportato l'amministrazione comunale nella predisposizione e realizzazione del protocollo d'intesa tra uffici giudiziari e tutte le pubbliche amministrazioni locali per istituire un piano strategico specifico per favorire il miglioramento delle performance della giustizia a Bologna e nella regione Emilia Romagna.</p> <p>Successivamente ho supportato le amministrazioni coinvolte nella individuazione ed avvio di sette progetti operativi, tuttora in corso di realizzazione.</p>
<p>Tribunale di Milano – Camera di Commercio di Milano (2009 – in corso)</p> <p>Progettazione e assistenza tecnica al Tavolo per la Giustizia della Città di Milano</p>	<p>Progettazione ed assistenza alle attività di innovazione promosse dal Tribunale di Milano e dal Tavolo per la Giustizia della città di Milano).</p> <p>Al tavolo partecipano tutte le principali amministrazioni pubbliche regionali e locali, il Ministero della Giustizia, dell'Economia e dell'Interno.</p> <p>Principali attività svolte:</p> <p>Progettazione e realizzazione di un patto per l'innovazione e qualificazione dei servizi della giustizia civile e penale nel circondario di Milano;</p> <p>Supporto alla realizzazione dei progetti innovazione previsti dall'ufficio giudiziario e presidio dello stato di avanzamento del piano strategico.</p> <p>Ho curato la progettazione ed avvio di progetti bilaterali fra gli enti aderenti ed il Tribunale di Milano per la realizzazione di specifici interventi di sviluppo dei servizi della giustizia;</p>
<p>Consiglio Superiore della Magistratura (2002 – 2007 2009 – 2010 – 2012)</p>	<p>Progettazione e direzione del primo ciclo di seminari per capi di ufficio giudiziario inerenti tematiche di management pubblico.</p> <p>In particolare ho progettato e coordinato un ciclo di seminari di formazione sui temi della organizzazione e gestione delle interdipendenze fra uffici giudiziari, valutazione delle prestazioni organizzative e degli individui, comunicazione istituzionale.</p> <p>Il ciclo di seminari è stato seguito da circa 210 capi di ufficio giudiziario. Formatore per Presidenti di Tribunale e Procuratori della Repubblica sul tema del management pubblico e le problematiche di gestione dei tribunali civili e penali;</p> <p>Formatore per i magistrati referenti dell'informatica sulle tecniche di project management;</p> <p>Formatore per i magistrati di nuova nomina.</p> <p>Auditor per conto del Consiglio Superiore della Magistratura del progetto nazionale di progettazione e sviluppo del nuovo sistema informativo dell'organo di autogoverno della magistratura.</p> <p>Nell'ambito dell'attività di supporto al Consiglio ho supportato l'analisi e la validazione dello studio di fattibilità per la realizzazione del nuovo sistema informatico - informativo.</p>

Ente	Tipo intervento
<p>Tribunale di Rimini – Ordine degli avvocati di Rimini</p> <p>Anno 2010</p>	<p>Progetto di dematerializzazione dei flussi documentali nel Tribunale di Rimini</p> <p>Principali attività svolte: il progetto ha previsto la digitalizzazione e telematizzazione dei decreti ingiuntivi, delle memorie processuali e di tutte le comunicazioni effettuate dal tribunale ai legali rappresentati oggi gestite via posta, fax ed attraverso gli ufficiali giudiziari.</p>
<p>Ministero della Giustizia e Dipartimento della Funzione Pubblica;</p> <p>anno: 2007 – 2009</p> <p>Assistenza nazionale al progetto</p> <p>"Diffusione delle buone pratiche della Procura della Repubblica di Bolzano"</p>	<p>Principali attività svolte:</p> <p>In qualità di componente del Task Team ho realizzato attività di supporto al Capo Dipartimento del D.O.G. (Direzione Generale Organizzazione Giudiziaria del Ministero della Giustizia) ed alla Direzione Innovazione amministrativa del Dipartimento della Funzione Pubblica per la direzione del progetto a livello nazionale e locale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ho definito le linee guida dei processi di cambiamento e dei risultati attesi da diffondere negli uffici giudiziari; - Ho definito e supportato la realizzazione delle iniziative di comunicazione nell'ambito del sistema della giustizia (Ministero ed Uffici giudiziari) ed all'esterno di essi; - Ho analizzato e valutato le candidature di partecipazione al progetto degli uffici giudiziari; - Ho valutato economicamente le attività da realizzare; - Ho progettato e realizzato le iniziative formative a supporto del progetto di diffusione; - Ho supportato i singoli uffici giudiziari aderenti all'iniziativa per allineare gli obiettivi e prepararli alla realizzazione del progetto; - Ho supportato le regioni italiane nella stesura dei capitolati di appalto per le attività di assistenza alla diffusione delle best practices.
<p>Tribunale di Milano, Ordine degli avvocati di Milano e Ministero della Giustizia;</p> <p>anno: 2008</p> <p>Progetto di "telematizzazione delle notifiche e dei biglietti di cancelleria del tribunale di Milano"</p>	<p>Il progetto ha previsto la digitalizzazione e telematizzazione di tutte le comunicazioni effettuate dal tribunale ai legali rappresentati oggi gestite via posta, fax ed attraverso gli ufficiali giudiziari. L'attività ha previsto l'analisi e la riprogettazione dell'organizzazione dell'ufficio giudiziario, dei sistemi informatici ed informativi e delle attività di assistenza dell'Ordine degli Avvocati di Milano per attivare sistemi telematici di comunicazione per tutti gli avvocati del foro, con garanzia di sicurezza, valore legale, riservatezza.</p> <p>In particolare ho guidato una squadra di analisti che ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definito insieme alle cancellerie del tribunale le nuove modalità di lavoro in merito alle procedure di comunicazione e notificazione; - Definito le caratteristiche dei software di gestione delle comunicazioni digitali e le caratteristiche delle dotazioni hardware; - Definito l'attivazione di servizi di assistenza per gli avvocati milanesi gestiti direttamente dall'Ordine degli Avvocati.

Ente	Tipo intervento
<p>Tribunale di Milano, Ordine degli avvocati di Milano e Ministero della Giustizia</p> <p>anno: 2009 - 2010</p> <p>Progetto "decreti ingiuntivi on line"</p>	<p>Il progetto ha previsto la digitalizzazione e telematizzazione di tutta la procedura in ingresso ed in uscita delle domande di decreto ingiuntivo in tutti i tribunali della regione Lombardia.</p> <p>L'attività ha previsto l'analisi e la riprogettazione dell'organizzazione degli uffici giudiziari, del lavoro dei magistrati e delle attività di assistenza dell'Ordine degli Avvocati di Milano per attivare il sistema di gestione on line.</p> <p>Responsabile di una squadra di lavoro che ha diffuso il sistema su tutti i tribunali della regione Lombardia prevede La diffusione del nuovo sistema è stata completata nel primo semestre del 2010.</p>
<p>Ministero della Giustizia</p> <p>Anno: 2004 – 2006 - 2008</p> <p>Progetto "Processo civile telematico".</p>	<p>Il progetto ha previsto la sperimentazione del Processo Civile Telematico su sette tribunali italiani (Genova, Bergamo, Bologna, Lamezia Terme, Catania, Bari, Padova).</p> <p>Nell'ambito del progetto sono stato responsabile delle seguenti attività svolte singolarmente o guidando una squadra di analisti e consulenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi organizzativa delle procedure di gestione degli affari civili sulle sette sedi pilota; - Costruzione e guida di "laboratori locali" per la sperimentazione del modello telematico di gestione e interscambio telematico degli atti processuali con gli avvocati; - Assistenza alla sperimentazione e monitoraggio sui risultati raggiunti; - Assistenza ai magistrati, cancellieri ed agli Ordine degli avvocati per attivare la sperimentazione; - Supporto alla Direzione Generale dei sistemi informativi del Ministero della Giustizia per la pianificazione delle attività di sperimentazione, per le scelte di tipo organizzativo e procedurale e per la valutazione dei risultati raggiunti. <p>Il progetto, dopo la sperimentazione si sta attivando a valore legale nei tribunali italiani. Nell'ambito della diffusione del PCT sono stato chiamato ad assistere i tribunali di Napoli, Genova, Catania e Padova.</p>
<p>Ministero della Giustizia</p> <p>Anno: 2003</p> <p>Progetto "Analisi dell'organizzazione degli uffici giudiziari italiani"</p>	<p>Analisi dell'organizzazione dei servizi della giustizia civile italiana, al fine di definire con quali modalità attivare ed oggetti attivare un piano di e-government negli uffici giudiziari.</p> <p>Nell'ambito del progetto ho guidato una squadra di analisi che ha realizzato una ricognizione completa dell'organizzazione dei tribunali di Bologna e Rimini.</p> <p>Il risultato dell'indagine ha supportato le scelte del Ministero della Giustizia nella definizione operativa dei piani di E-government e nelle modalità di progettazione e diffusione.</p>

Ente	Tipo intervento
<p>Ordine degli Avvocati di Bologna – Tribunale di Bologna</p> <p>Anno: 2000 - 2001</p> <p>Progetto di "Sperimentazione di modalità telematiche di comunicazione fra avvocati e tribunale"</p>	<p>Il progetto di ricerca ha previsto una analisi dell'impatto di servizio e del fabbisogno tecnico e professionale degli studi di avvocati in vista della realizzazione del piano di egovernment del Ministero della Giustizia.</p> <p>Nell'ambito del progetto ho gestito una squadra di analisti e consulenti che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ha definito i servizi e le specifiche funzionali ed organizzative della sperimentazione di modalità telematiche di invio atti al tribunale; - Definito il contenuto dei servizi che l'Ordine degli Avvocati ha offerto agli associati; - Assistito le società software nella elaborazione dei sistemi informatici di interscambio documentale; - Assistito la sperimentazione dell'invio degli atti inerenti il contenzioso civile da parte degli avvocati coinvolti; - Valutato i risultati operativi e definito le linee guida per la realizzazione su larga scala di sistemi telematici di gestione del contenzioso civile.
<p>Associazione nazionale magistrati (2002 – 2006)</p>	<p>Supporto al gruppo di lavoro nell'ambito dell'ANM per la ridefinizione dei ruoli e delle funzioni dei capi degli uffici;</p> <p>Partecipazione ed interventi a numerose iniziative formative e seminariali sul tema dell'organizzazione degli uffici giudiziari e sui processi di innovazione della qualità e dell'efficienza dei servizi della giustizia.</p>

Attività di docenza

Dal 1999 collaboro con università, centri di ricerca e centri di formazione per la progettazione e realizzazione di interventi di formazione. In particolar modo ho collaborato in forma continuativa con:

SPISA (Scuola per giuristi d'impresa dell'Università di Bologna), Università di Bologna, Scuola Superiore di Pubblica Amministrazione, Scuola Superiore di Pubblica Amministrazione Locale, Dipartimento della Funzione Pubblica, Formez, ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), Profingest (Bologna), Scuola di Formazione del personale minorile del Ministero della Giustizia, Commissione delegata alla formazione del Consiglio Superiore della Magistratura, Centri di Formazione della regione Emilia Romagna, del Comune di Bologna, di diverse Camere di Commercio,

Sono stato inoltre progettista e docente di corsi di formazione aziendale per numerose altre strutture pubbliche e private. Si segnalano in particolare: Telecom Italia; Gazzoni spa; Cesab; Sabiem; IBM Semea; varie associazioni provinciali della CNA, Confindustria, Confartigianato, Confesercenti, Cgil e della CISL.

Nell'anno accademico 1995-96 sono stato tutor universitario per il corso di Scienza dell'Amministrazione della facoltà di Scienze Politiche di Bologna.

Pubblicazioni

Ricerca sul problema della trasmissione e cessione d'impresa per le piccole e medie imprese italiane, in "Tra impresa e famiglia - trasmissione e successione nelle piccole e medie imprese" NIS 1997.

"Strumenti per l'assistenza ai processi di trasmissione di impresa" – manuale pubblicato da CNA Emilia Romagna - 1998.

"Progettazione e realizzazione di un progetto pilota di unificazione di servizi pubblici locali" Rapporto di ricerca per i comuni della Val Marecchia e per la regione Emilia Romagna – 1999.

"Analisi delle problematiche organizzative inerenti i processi di unione dei piccoli comuni" - pubblicato nel rapporto sulle autonomie locali in Emilia Romagna in "Le istituzioni del federalismo" . n. 6 – Maggioli Editore - 2000.

"Analisi e progettazione delle condizioni per la realizzazione del processo telematico" articolo pubblicato in "Il processo telematico" a cura di Mario Jacchia – il Mulino 2000.

"Analisi comparativa delle politiche pubbliche e dei servizi di assistenza sviluppati dalle regioni italiane per favorire processi di riorganizzazione e razionalizzazione delle funzioni di rappresentanza politica e di gestione dei servizi pubblici locali" - Rapporto di ricerca per il Dipartimento della Funzione Pubblica – anno 2001.

"Giustizia civile e organizzazione", articolo pubblicato su "Questioni della giustizia" Franco Angeli Editore Milano - 2001

"Rapporto di ricerca sull'impatto delle nuove forme di lavoro flessibile nelle grandi amministrazioni pubbliche locali (regioni, province, università)", per il Dipartimento della Funzione Pubblica – Pubblicato da Rubettino editore - 2001.

"Il ruolo delle regioni nello sviluppo e nell'assistenza alla realizzazione di processi di associazione ed unificazione dei piccoli e medi comuni" - Articolo pubblicato su "Politica e Organizzazione: i quaderni di ricerca dell'Aroc" – 2002.

"Le problematiche organizzative connesse ai servizi della giustizia civile e l'impatto delle nuove tecnologie" rapporto di ricerca per il Ministero della Giustizia – 2002 – pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

"Analisi dei processi di associazione ed aggregazione dei servizi comunali" articolo di analisi e commento ad una ricerca realizzata su 1000 comuni italiani di piccole e medie dimensioni – Pubblicato nei quaderni Formez – 2003.

"Analisi comparativa dell'organizzazione e dei servizi della giustizia civile di sette tribunali italiani" rapporto di ricerca per il Ministero della Giustizia – 2003.

"Il ruolo dei consiglieri e dei consigli comunali, il fabbisogno informativo e conoscitivo, ipotesi di formazione ai politici" – in "Le istituzioni del federalismo" Maggioli Editore 2004.

"I laboratori di progettazione e sperimentazione del processo civile telematico" in Tecnologia, Organizzazione e Giustizia a cura di Stefano Zan – il Mulino 2004.

"Cittadini e tribunale" – rapporto di ricerca sui servizi della giustizia civile rivolti direttamente ai cittadini – in Quaderni di Giustizia ed Organizzazione – Comiug – Università di Bologna 2007."

Le quattro facce dell'efficienza nelle amministrazioni locali" articolo in Notiziario dell'archivio Osvaldo Piacentini n. 11 – 2008.

"L'evoluzione delle politiche e normative regionali a supporto dei processi associativi" in "Comuni, insieme, più forti!" a cura di Daniele Formiconi, EDK 2008;

"E-Government ed organizzazione" in E-Government e organizzazione nelle amministrazioni pubbliche, collana del Dipartimento della Funzione Pubblica di analisi e strumenti per l'innovazione – i rapporti, Rubettino 2008.

"Politiche regionali di associazionismo intercomunale a confronto" in L'associazionismo intercomunale – politiche ed interventi delle regioni italiane: il caso del Veneto, a cura di Patrizia Messina, Università degli studi di Padova –, Centro di ricerca e servizi "Giorgio Lago", Cleup 2009;

"Indagine sui profili gestionali, amministrativi e funzionali delle Unioni Italiane" in Lo stato delle Unioni – Rapporto nazionale 2010 sulle Unioni di Comuni – Cittalia Fondazione Anci ricerche - 2010

"Il piano strategico della giustizia nella città di Milano" (Claudio Castelli e Giovanni Xilo) – Quaderni di Giustizia ed organizzazione n. 6 - 2010

Prefazione e postfazione di Le Unioni di Comuni di Frieri Francesco Raphael - Gallo Luciano - Mordenti Marco – Maggioli editore 2012.

"Lo studio di fattibilità nel processo di fusione" in Istituzioni del Federalismo – dall'Unione alla fusione dei comuni n. 1 - 2012

"Dall'Unione alla fusione dei Comuni: le ragioni, le criticità e le forme" con Brunetta in Istituzioni del Federalismo – dall'Unione alla fusione dei comuni n. 1 – 2012

"L'informatica come vettore di innovazione organizzativa della giustizia: il caso del Processo Civile Telematico" in Giustizia in Bilico – percorsi di innovazione giudiziaria: attori, risorse, governance a cura di Mariano Sciacca – Aracne Editore 2013.

Dichiaro di non aver mai subito alcuna condanna penale e civile di alcun tipo e di non essere a conoscenza di indagini o procedimenti di tipo penale nei confronti della mia persona.

Autorizzo al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 196/03 sulla privacy.

Bologna, 1 dicembre 2014

In fede



Giovanni Xilo

N. proposta: PDEL-2014-103 del 22/12/2014

Centro di Responsabilità: Direzione Generale

OGGETTO: Direzione Generale. Istituzione dell'Organismo Aziendale di Supporto (OAS) all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) unico per il SSR e per Arpa Emilia-Romagna.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 23/12/2014

Il Dirigente
